

## Sopra alcune specie di « Globigerina » istituite da d'Orbigny nel 1826.

Nota di C. Fornasini

(con tavola I)

Sono dodici le specie di *Globigerina* enumerate da d'Orbigny nel « Tableau Méthodique » (1). Cinque di esse erano fino ad oggi interamente sconosciute a tutti coloro che non ebbero la fortuna di poter esaminare le « Planches inédites » conservate nel Museo di Parigi, cioè

- 3. *globularis* « Ile de France »
- 7. *trigonula* « Ile S.<sup>te</sup> Hélène »
- 9. *depressa* « Dans un sable de délestage »
- 11. *fragilis* « Fossile aux environs de Dax »
- 12. *parisiensis* « Fossile aux env. de Paris ».

Pubblicando ora, nella tavola I, i disegni finora inediti che rappresentano tali specie, mi permetto di aggiungere alcune brevi considerazioni sul valore delle medesime.

La *Gl. globularis* non appare molto lontana dal tipo *bulloides*, e particolarmente dalle forme triloculari di esso. È monostoma, e perciò non è da confondersi con la *Gl. triloba* di Reuss, che è varietà triloculare della polistoma *Gl. rubra* (2).

---

(1) Ann. Sc. Nat., vol. VII, 1826, pag. 277.

(2) Mem. r. Acc. Sc. Bologna, s. 5<sup>a</sup>, vol. VII, 1899, pag. 581, tav. II, fig. 9,10.

La *Gl. trigonula* non è altro, a parer mio, che un esemplare di *Gl. inflata*, con tre camere in luogo di quattro nell'ultimo giro. In questa specie l'orificio è di lunghezza variabile, tanto che da le forme con apertura percorrente tutta la base dell'ultima camera, com'è quella figurata da Brady (1), si passa gradatamente a le forme che hanno apertura sub-semilunare, com'è quella adriatica da me illustrata (2).

La pretesa *Gl. depressa* non è, probabilmente, una globigerina. Il grado notevole di generale depressione, il tenue rigonfiamento de le camere, la forte curvatura di queste su la faccia iniziale, inducono a ritenerla piuttosto una rotalina. È deplorabile che, nel disegnare questa ed altre specie, d'Orbigny non abbia riprodotto il carattere di perforazione del nicchio, che ha tanta importanza per la determinazione generica de le globigerine e de le rotaline.

La *Gl. fragilis*, citata di nuovo ventisei anni più tardi dall'autore stesso come « espèce à cinq loges » (3), ha realmente cinque camere nell'ultimo giro, e per questo e per altri caratteri differisce ben poco da la varietà *concinna* de la *Gl. bulloides* (4). D'altra parte, un certo grado di generale depressione e una maggiore regolarità de la spira l'avvicinano notevolmente a la *Gl. cretacea*; ma è altresì evidente l'affinità di quest'ultima con la var. *concinna*.

Dubbia è la *Gl. parisiensis*, nuovamente citata più tardi da lo stesso d'Orbigny come « espèce ovale fortement ombiliquée » (5). Alcuni punti, nel disegno, sembrano accennare una grossolana perforazione del nicchio; ma, per le ragioni medesime che sopra ho

(1) Rep. Foram. Chall., 1884, pag. 601, tav. LXXIX, fig. 8.

(2) Mem. r. Acc. Sc. Bologna, s. 5<sup>a</sup>, vol. VII, 1899, pag. 577, tav. I, fig. 1.

(3) Prodrome, vol. III, 1852, pag. 157, num. 2924.

(4) Mem. r. Acc. Sc. Bologna, s. 5<sup>a</sup>, vol. VII, 1899, pag. 578, tav. I, fig. 6-9; tav. II, fig. 2.

(5) Prodrome, vol. II, 1850, pag. 407, num. 1326.

addotte a proposito de la *Gl. depressa*, sarei propenso a ritenere che anche la *Gl. parisiensis* fosse piuttosto una rotalina. Essa ricorda anzi certe forme di *Pulvinulina*.

\* \* \*

Le prime due specie sono recenti. La terza è d'ignota provenienza. La quarta, indicata come fossile nei dintorni di Dax, è miocenica (« falunien B »). La quinta, indicata come fossile nei dintorni di Parigi (Grignon), è eocenica (« parisien A »).

#### INDICE DELLE FIGURE

##### Tavola I.

1. *Globigerina globularis* (cf. *Gl. bulloides* d'Orb.).
2. » *trigonula* d'Orb. (cf. *Gl. inflata* d'Orb.).
3. » *depressa* d'Orb. (cf. rotalina sp.).
4. » *fragilis* d'Orb. (cf. *Gl. cretacea* d'Orb.).
5. » *parisiensis* d'Orb. (cf. *Pulvinulina* sp.).



